

Intervento del presidente della sezione Edili Carlo Barrucci

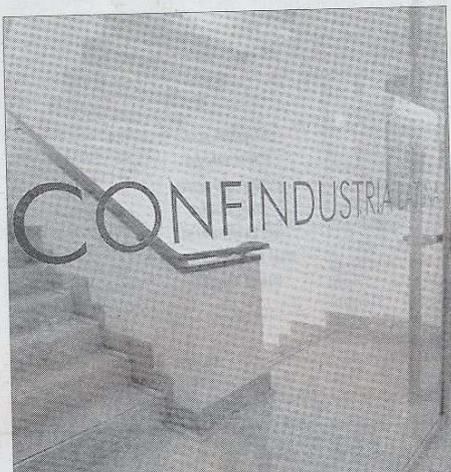
# Case e mutui agevolati, l'impegno di Confindustria

Il 21 marzo scorso è stata pubblicata la deliberazione della Giunta Regionale n. 117 del 29 febbraio 2008 riguardante l'approvazione degli elenchi delle domande escluse e di quelle ammesse per l'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi in favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie, delibera che prevede un finanziamento totale per oltre 73 milioni di Euro.

Il finanziamento per la provincia di Latina sarà pari a 17.293.500 ed è il più consistente tra le province se si eccettua Roma.

Ne sottolinea l'importanza economico-sociale il presidente della Sezione Costruttori Edili di Confindustria Latina, Carlo Barrucci, preannunciando azioni di sensibilizzazione e stimolo nei confronti delle Amministrazioni comunali per l'individuazione delle aree idonee. Tale stanziamento pubblico comporta la realizzazione sul territorio di oltre mille abitazioni, (nello specifico 1.281 nuovi alloggi) da ripartirsi tra 62 operatori ammessi (compresi tra imprese e cooperative).

In provincia di Latina, spiegano dalla sezione edili di Confindustria Latina, dovrebbero essere interessati i seguenti nove comuni: Fondi, Formia, Latina, Pontinia, Ponzano Sabaudia, Sezze, Sperlonga, e Terracina. Sulla base delle risorse a disposizione e di quanto avve-



La sede di Confindustria Latina

**I comuni interessati: Fondi, Formia, Latina, Pontinia, Ponzano Sabaudia, Sezze, Sperlonga, e Terracina**

nuto emerso dalle graduatorie, spiegano da Confindustria, si può prevedere che nell'ambito del programma di intervento per questo tipo di edilizia interessata all'assegnazione di mutui agevolati per la costruzione

di alloggi di edilizia residenziale convenzionata agevolata, saranno secondo prime stime, circa 600 alloggi verranno localizzati nel comune capoluogo. «Data l'importanza economico-sociale dei programmi

**«Rivolgo un pressante invito alle amministrazioni comunali»**



Carlo Barrucci

finalizzati a risolvere le notorie carenze abitative per i cittadini che non hanno risorse sufficienti ad accedere al libero mercato e, in considerazione delle note difficoltà da tempo incontrate nel reperimento delle aree per iniziative di edilizia residenziale pubblica o equiparata, rivolgo un pressante invito - dichiara il presidente della Sezione Edili di Confindustria Latina Carlo Barrucci - alle am-

ministrazioni comunali interessate a voler provvedere urgentemente in merito, individuando aree idonee per l'avvio degli interventi ed evitando così la decadenza dei finanziamenti regionali come purtroppo avvenuto in passato».

E proprio nell'ambito di queste indicazioni che Barrucci ha anticipato anche che i rappresentanti della sezione Edile di Confindustria Latina, al fine di rag-

giungere risultati concreti in tutti i territori interessati, si attiveranno e impegneranno con appositi incontri nel rappresentare ai Comuni interessati le grandi opportunità e le esigenze localizzative che derivano dai finanziamenti regionali. Il problema dell'emergenza abitativa è sempre all'ordine del giorno e interessa numerose famiglie. Molto sentito nel capoluogo dove anche i prezzi degli affitti sono in costante aumento. Il mercato abitativo infatti non consente un facile accesso a chi decide di acquistare anche una prima abitazione.

Le opportunità quindi sono sempre molto distanti dalle reali possibilità che hanno le fasce sociali più deboli di potersi muovere in questo settore particolarmente critico.

Ovviamente occorrerà intervenire per il reperimento delle aree su cui si potranno edificare queste nuove abitazioni, e questa probabilmente resta la condizione che occorrerà superare. Nell'ambito di questi programmi quindi si pone l'iniziativa annunciata da Carlo Barrucci di voler incontrare i rappresentanti comunali per far sì che si possa procedere all'individuazione di tali aree, adoperandosi, laddove esistono problemi, al raggiungimento dell'obiettivo che resta appunto quello di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Regione.